

# COMUNE DI GOSSOLENGO

Provincia di Piacenza  
Piazza Roma n° 16 - C.A.P. 29020  
C.F. 00198670333

CENTRALINO Tel. (0523) 770711 Fax (0523) 779291  
Indirizzo di posta elettronica: protocollo@comune.gossolengo.pc.it

DELIBERAZIONE N.

12

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015, DEL BILANCIO PLURIENNALE 2015 – 2017, DELLA RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA PER IL TRIENNIO 2015-2017.**

SESSIONE ORDINARIA

PRIMA CONVOCAZIONE

SEDUTA PUBBLICA

L'anno DUEMILAQUINDICI il giorno TRENTA del mese di MARZO alle ore 21.00, nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Gossolengo.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge comunale e provinciale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali, Signori:

CONSIGLIERE	P	A	CONSIGLIERE	P	A
01. Ghillani Angelo	X		08. Sassi Carmine Marcello	X	
02. Sartori Massimo	X		09. Barabaschi Claudia	X	
03. Bongiorno Silvano	X		10. Sesenna Daniele	X	
04. Ziliani Andrea	X		11. Abbruzzese Aldo Bruno		X
05. Rapetti Elisabetta		X	12. Cornelli Simona	X	
06. Cappa Teresa	X		13. Balestrieri Andrea	X	
07. Boledi Marta	X				

Dei Consiglieri Comunali sono presenti N.  ed assenti, sebbene invitati, N.

Assiste il Segretario Generale Sig.ra MEZZADRI ELENA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti il Sig. GHILLANI ANGELO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

**Presenti 11 – Assenti 2:** Rapetti, Abbruzzese.

Il Sindaco introduce l'argomento e dà la parola all'Assessore Bongiorno che illustra la materia.

Aprire quindi la discussione.

A questo punto nessuno intervenendo,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**VISTA** la deliberazione di Giunta Comunale n.21 del 04.03.2015 ad oggetto “Approvazione dello schema di bilancio di previsione 2015, del bilancio pluriennale 2015 2017, della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015 2017”;

**RICHIAMATO** l'art. 162 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, primo comma, il quale dispone che gli enti locali deliberino annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità;

### **VISTI**

- gli artt. 170 e 171 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che prevede che gli enti locali allegghino al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale nonché il bilancio pluriennale di competenza di durata pari a quello della regione di appartenenza;
- l'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale stabilisce che lo schema di bilancio annuale di previsione, la relazione previsionale e programmatica e lo schema di bilancio pluriennale sono predisposti dall'organo esecutivo e da questo presentati all'organo consiliare unitamente agli allegati ed alla relazione dell'organo di revisione entro il termine stabilito dal regolamento di contabilità;

### **VISTI ALTRESI':**

- l'art. 151 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 che prevede che il bilancio di previsione debba essere deliberato dall'organo consiliare entro il 31 dicembre per l'anno successivo, fatto salvo il differimento con decreto del Ministero;
- il Decreto Ministero dell'Interno, pubblicato in G.U. del 30 dicembre 2014, n. 301 con il quale è differito al 31.03.2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali di cui all'articolo 151 del D.Lgs. 267/2000;
- il Decreto Ministero dell'Interno in data 19.03.2015, con il quale è differito al 31.05.2015 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione 2015 degli enti locali di cui all'articolo 151 del D.Lgs. 267/2000;

**CONSIDERATO** altresì che il D.Lgs. 23 giugno 2011 n.118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42) come ultimo dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 (in vigore dal 12 settembre 2014) ha introdotto una riforma complessiva dell'ordinamento contabile degli enti locali che trova applicazione a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, con la predisposizione dei bilanci relativi all'esercizio 2015 e successivi – (art. 80);

**VISTO** in particolare l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 secondo cui:

- Comma 12: “Nel 2015 gli enti (...) adottano gli schemi di bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano, quelli previsti dal comma 1, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015 – 2017 adottato secondo lo schema vigente 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatorio annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale”;
- Comma 13: “Il bilancio di previsione e il rendiconto relativi all'esercizio 2015 predisposti secondo gli schemi di cui agli allegati 9 e 10 sono allegati ai corrispondenti documenti contabili aventi natura autorizzatoria (...);

**DATO ATTO** che:

- I modelli vigenti nel 2014, da utilizzare con funzione autorizzatoria per l'esercizio 2015, sono costituiti dal bilancio annuale di previsione cui è allegata la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale di durata triennale;
- Con il D.P.R. 194/1996 sono stati approvati i suddetti modelli per la redazione del bilancio di previsione annuale e del bilancio pluriennale mentre con il D.P.R. 326/1998 sono stati approvati i modelli per la redazione della relazione previsionale e programmatica;

**VISTO** lo schema di bilancio annuale di previsione predisposto per l'anno 2015, lo schema di bilancio pluriennale per il triennio 2015 - 2017 , la Relazione previsionale e programmatica predisposta per il triennio 2015 - 2017 , debitamente integrati ai sensi dell'art. 11, comma 12 del D.Lgs. 118/2011;

**DATO ATTO** che le previsioni di bilancio sono state redatte a norma di quanto previsto dal Regolamento di contabilità e secondo gli obiettivi e le priorità individuati dalla Giunta;

**VISTO** in particolare l'art.31 comma 18 della L. 183/2011 e sm.i., il quale stabilisce che il bilancio di previsione degli Enti Locali ai quali si applicano le disposizioni del patto di stabilità interno deve essere approvato iscrivendo le previsioni di entrata e spesa di parte corrente in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa e spese in conto capitale, al netto delle riscossioni e cessioni di credito, sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto medesimo. A tal fine gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;

**ATTESO CHE** nel corso dell'anno 2015 il quadro normativo relativo alla finanza degli enti locali è stato fortemente innovato con norme che si sono succedute ed accavallate, fra le quali in sintesi le seguenti:

- LEGGE 23 dicembre 2014, n. 190 Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015) pubblicata in GU Serie Generale n.300 del 29-12;
- L. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014);
- D.L. 54/2013 Interventi urgenti in tema di sospensione dell'imposta municipale propria, di rifinanziamento di ammortizzatori sociali in deroga, di proroga in materia di lavoro a tempo determinato presso le pubbliche amministrazioni e di eliminazione degli stipendi dei parlamentari membri del Governo (GU Serie Generale n.117 del 21-5-2013) convertito con modificazioni dalla L. 18 luglio 2013, n. 85 (in G.U. 19/07/2013, n. 168);

- D.L. 35/2013 Disposizioni urgenti per il pagamento dei debiti scaduti della pubblica amministrazione, per il riequilibrio finanziario degli enti territoriali, nonché in materia di versamento di tributi degli enti locali. Disposizioni per il rinnovo del Consiglio di presidenza della giustizia tributaria." (GU Serie Generale n.132 del 7-6-2013 convertito con modificazioni nella L. 06 giugno 2013 n.64 GU Serie Generale n.132 del 7-6-2013);
- D.L. 102/2013 Disposizioni urgenti in materia di IMU, di altra fiscalità immobiliare, di sostegno alle politiche abitative e di finanza locale, nonché di cassa integrazione guadagni e di trattamenti pensionistici convertito con modificazioni nella Legge 28.10.2013 n° 124 , G.U. 29.10.2013;
- D.L. 120/2013 misure urgenti di riequilibrio della finanza pubblica nonché in materia di immigrazione. (GU Serie Generale n.242 del 15-10-2013 - Suppl. Ordinario n. 70) convertito con modificazioni dalla L. 13 dicembre 2013, n. 137 (in G.U. 14/12/2013, n. 293);
- D.L. 133/2013 disposizioni urgenti concernenti l'IMU, l'alienazione di immobili pubblici e la Banca d'Italia. (GU Serie Generale n.281 del 30-11-2013) convertito con modificazioni dalla L. 29 gennaio 2014, n. 5 (in S.O. n. 9, relativo alla G.U. 29/01/2014, n. 23);
- Legge 11 novembre 2014 , n. 164 di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, recante misure urgenti per l'apertura dei cantieri, la realizzazione delle opere pubbliche, la digitalizzazione del Paese, la semplificazione burocratica, l'emergenza del dissesto idrogeologico e per la ripresa delle attività produttive;

**VISTO** l'art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001, il quale dispone che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

**DATO ATTO CHE** per quanto attiene i trasferimenti erariali il Fondo Sperimentale di Riequilibrio è soppresso dalla L. 228/2012 ed è istituito il Fondo di Solidarietà, la cui quantificazione avverrà con l'emanazione di apposito DPCM;

**VISTE** le disposizioni in materia di patto di stabilità contenute nella L 190/2014;

**ATTESO** che sono state abrogate le disposizioni che imponevano il blocco delle aliquote e delle tariffe di alcune imposte locali (art.13, c. 14, DL 201/2011);

**CONSIDERATO** che l'art.1, comma 536, legge 190/2014 ha prorogato al 31.12.2015 la possibilità di utilizzare tali proventi nella misura del 50% per il finanziamento di qualsiasi spesa corrente e nella misura del 25% per il finanziamento della manutenzione ordinaria del patrimonio;

**RICHIAMATO** l'art.42 lettera f) del TUEL che attribuisce al Consiglio l'istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote, e alla disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi;

**RICHIAMATE** le deliberazioni:

- di Giunta Comunale n. 98 del 27/09/2014, esecutiva nei termini di legge con la quale è stato adottato il programma triennale dei lavori pubblici 2015 – 2017, e successive modificazioni approvate con propri atti nn. 126 del 29/11/2014 e 5 del 24/01/2015 esecutive nei termini di legge;
- di Giunta Comunale n. 10 del 04/03/2015 relativa alle determinazioni in merito alle aree e fabbricati da destinarsi alla residenza ed alle attività produttive anno 2015;

- di Giunta Comunale n. 11 del 04/03/2015 relativa al Piano delle alienazioni e valorizzazione immobiliari (art. 68 D.L. 112/2008 convertito con L. 133/2008)
- di G.C.n. 12 del 04/03/2015 relativa la ricognizione di situazioni di soprannumero o eventuali eccedenza del personale dipendente ex art. 16 L. 183/2011;
- di G.C.n. 13 del 04/03/2015 relativa alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2015 -2017 ;
- di G.C. n.15 del 04/03/2015 relativa all'aggiornamento del Piano Triennale 2015/2017 delle dotazioni strumentali dell'Ente ai sensi dell'art.2 c. 594 – 598 della L. n.244/2007;
- di G.C.n.20 del 04/03/2015 di determinazione per l'esercizio 2015 delle tariffe dei servizi a domanda individuale e dei servizi locali, dei limiti di reddito nonché dei tassi di copertura in percentuale dei costi di gestione dei servizi a domanda individuale;

**CONSIDERATO** che la Giunta Comunale ha confermato, per l'anno 2015, le sottoindicate tariffe e canoni:

- le aliquote dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, come da precedente deliberazione di G.C. n. 38 del 07/05/2011;
- il canone di occupazione di spazi ed aree pubbliche, come da precedente deliberazione di G.C. n.38 del 07/05/2011;
- l'addizionale comunale all'IRPEF e la soglia di esenzione, come da D.C.C. N.16 del 30.05.2013 (aliquota 0,7% ed esenzione per redditi fino ad euro 10.000,00);
- i prezzi dei loculi cimiteriali come da propria deliberazione n.14 del 04.03.2015 con modifica della tariffa relativa alla celletta ossario per non residenti;
- i diritti di segreteria ed i rimborsi spese, come da propria deliberazione n.14 del 04.03.2015 con l'introduzione del diritto comunale dovuto per separazioni e divorzi davanti all'Ufficiale di Stato Civile;
- le tariffe dei servizi cimiteriali, utilizzo locali e strutture comunali, gettoni di presenza ai Consiglieri, Indennità di funzione al Sindaco ed Assessori, rimborso spese vive per utilizzo impianti comunali, tariffe, rimborsi per fotocopie, rimborsi liste elettorali, come da propria deliberazione n. 14 del 04.03.2015 e di introdurre la voce canone giornaliero noleggio utilizzo attrezzature comunali;
- di confermare le tariffe microchips come da propria deliberazione n. 14 del 04.03.2015;
- le tariffe di contribuzione per centro educativo, soggiorni climatici e assistenza domiciliare, come da propria deliberazione n. 18 del 04/03/2015;
- le tariffe per trasporto ed attività di accoglienza alunni, come da propria deliberazione n. 19 del 04/03/2015;

**RICHIAMATE:**

- la deliberazione di Consiglio Comunale n.10 del 30/03/2015 di approvazione delle aliquote IUC. TASI;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n.11 del 30/03/2015 di approvazione delle aliquote e detrazioni IUC. IMU;

**DATO ATTO** che alla spesa corrente è applicata una quota di oneri di urbanizzazione pari da €. 70.000,00;

**EVIDENZIATO** che il Comune di Gossolengo fa parte dell'Unione dei Comuni Bassa Val Trebbia e Val Luretta e che in riferimento al c.1 lett. b dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 risulta depositata agli atti la deliberazione di C.U. n.21 del 15.03.2014 all'oggetto "Approvazione rendiconto gestione finanziaria anno 2013";

**VISTO** l'art. 3, c.56 L. 244/2007 smi, che stabilisce "Con il regolamento di cui all'art. 89 del D.lgs 267/2000 sono fissati, in conformità con quanto stabilito dalle norme vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo degli enti territoriali;

**VISTO** il D.L. n. 78/2010, convertito in L. 122/2010, che introduce dal 2011 limitazioni a specifiche tipologie di spese (art.5, 6 e 9);

**RILEVATO** che nella stesura del bilancio di previsione si è tenuto conto:

- dei tagli previsti dal succitato decreto;
- del rispetto del patto di stabilità interno come previsto dalla L. 228/2012;
- delle aliquote della IUC che dovranno essere deliberate dal Consiglio Comunale in sede di approvazione del bilancio;
- delle tariffe e dei canoni dei servizi dell'Ente,
- della rinuncia ad istituire sul proprio territorio l'imposta di soggiorno di cui all'art.4 del D.Lgs. n.23/2011;
- della correlazione fra entrate e spese vincolate per legge;

**DATO ATTO** che le tariffe TARI 2015 saranno deliberate a seguito di approvazione del P.E.F. 2015 da parte dell'Agenzia territoriale dell'Emilia Romagna per i servizi idrici e rifiuti e comunque entro il termine ultimo stabilito da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione 2015;

**VERIFICATO** che il Fondo di Riserva ordinario, iscritto in Bilancio nella parte corrente, risulta congruo in quanto compreso tra lo 0,30 e il 2% del totale delle spese correnti, come stabilito dall'art. 166 del T.U. 267/2000 come modificato dal D.L. 174/2012 convertito nella L. 213/2012;

**DATO ATTO** che il Responsabile del Servizio Finanziario ha verificato la veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità della spesa, ai sensi di quanto previsto dall'art.153 c.4 del Dlgs.267/2000;

**VISTA** la relazione del Revisore Unico in data 20/03/2015, che esprime parere favorevole per l'approvazione del bilancio di previsione 2015, unitamente al bilancio pluriennale e relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2017 che si allega al presente atto quale parte integrante;

**RILEVATO** che le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente iscritte nello schema di Bilancio di Previsione e nello schema di Bilancio pluriennale, unitamente ai flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto delle riscossioni e concessioni di crediti, garantiscono il rispetto delle regole che disciplinano il patto, come da prospetto allegato ai sensi art. 31 c. 18 della Legge 183/2011;

**DATO ATTO** che il bilancio di previsione 2015 è stato oggetto di esame da parte della Commissione Consiliare "Assetto Istituzionale, Affari Sociali e Culturali" in data 28/03/2015;

**RITENUTO** che sussistono tutte le condizioni per procedere all'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2015, unitamente alla relazione previsionale e programmatica ed al bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017;

**VISTO** il Regolamento di Contabilità;

VISTO lo Statuto dell'Ente;

VISTO che sulla presente proposta di deliberazione è stato espresso:

- parere favorevole di regolarità tecnica e contabile dal Responsabile del Servizio Finanziario, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

ACQUISITO il parere di legittimità del Segretario Generale Convenzionato;

ESPERITA votazione palese con il seguente esito:

Presenti	n.	11
Astenuti	n.	3 Sesenna, Cornelli, Balestrieri
Votanti	n.	8
Voti favorevoli	n.	8
Voti contrari	n.	/

proclamato dal Sindaco:

## DELIBERA

1. di recepire, confermare, convalidare ed approvare per l'anno 2015, per quanto di competenza, quanto deliberato con gli atti in premessa elencati;
2. di approvare il bilancio di previsione per l'esercizio 2015, le cui risultanze finali sono le seguenti:

Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.917.592,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	3.708.294,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	245.423,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.234.000,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	679.908,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	1.649.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	1.655.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	1.204.629,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	691.182,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	691.182,00
<i>Totale</i>	<i>7.838.105,00</i>	<i>Totale</i>	<i>7.838.105,00</i>
<b>Avanzo amministrazione 2014 presunto</b>		<b>Disavanzo amministrazione 2014 presunto</b>	

3. di dare atto che:
  - ✓ viene assicurato l'equilibrio economico finanziario, applicando alla parte corrente del bilancio di previsione una quota di entrate in conto capitale (oneri di urbanizzazione) per un importo di €. 70.000,00;
  - ✓ viene altresì rispettato l'equilibrio finale;

- ✓ le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente iscritte nello schema di bilancio di previsione, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e concessioni di crediti, garantiscono il rispetto delle regole che disciplinano il patto di stabilità interno (art. 31 comma 18 L. 183/2011);
- 4. di approvare, in conformità a quanto dispone l'art. 174 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il di Bilancio annuale di previsione relativo all'anno finanziario 2015 lo schema del Bilancio pluriennale per il triennio 2015 – 2017 e la Relazione Previsionale e Programmatica relativa al triennio 2015 - 2017 allegati alla presente proposta di deliberazione quale parte integrante e sostanziale, redatti secondo i modelli contabili in vigore nell'anno 2014 e destinati ad avere funzione autorizzatoria ai sensi dell'art. 11, comma 12 del D.Lgs. 118/2011;
- 5. di dare atto che gli schemi di cui al punto precedente sono affiancati gli schemi di bilancio e relativi allegati redatti secondo i modelli di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 ed aventi funzione conoscitiva;
- 6. di approvare l'elenco annuale dei lavori pubblici per l'esercizio 2015 ed i relativi progetti preliminari e il Programma triennale delle opere pubbliche per il triennio 2015/2017 di cui alla Legge 11.02.1994 n. 109 e successive modifiche, ed approvato con D.G.C. n. 126 del 29/11/2014 e 5 del 24/01/2015 esecutive nei termini di legge;
- 7. di approvare il Piano delle Alienazioni e Valorizzazioni degli immobili ricadenti nel territorio comunale di Gossolengo non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione, di cui alla D.G.C. n.11 del 04/03/2015 e relativo allegato.

Successivamente:

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

CON separata votazione e con il seguente esito:

Presenti	n. 11
Astenuti	n. 3 Sesenna, Cornelli, Balestrieri
Votanti	n. 8
Voti favorevoli	n. 8
Voti contrari	n. /

proclamato dal Sindaco:

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4^ comma, D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.



COMUNE DI GOSSOLENGO  
PROVINCIA DI PIACENZA

**PARERI OBBLIGATORI**

(art. 49 comma 1 D.Lgs. 18.03.2000 n. 267)

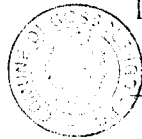
PROPOSTA DI DELIBERAZIONE - OGGETTO: -

APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2015 DEL  
BILANCIO PREVISIONALE 2015 2017 DELLA REGIONE PREVISIONI  
E PROGRAMMATA PER IL TRIENNIO 2015 2017

**1) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA -**

PARERE FAVOREVOLE \_\_\_\_\_

Gossolengo li, 28/03/2015



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

FORNITURA

**2) PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE -**

PARERE FAVOREVOLE \_\_\_\_\_

Gossolengo li, 28/03/2015

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA  
(Torretta Elena)

Elena

**3) PARERE IN ORDINE ALLA LEGITTIMITA' -**

PARERE FAVOREVOLE \_\_\_\_\_

Gossolengo li, 30/03/2015



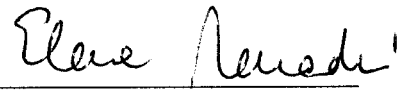
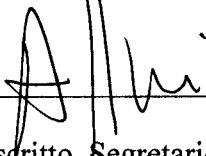
IL SEGRETARIO GENERALE  
(D. ssa Elena Mezzadri)

Elena Mezzadri

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE  
(GHILLANI ANGELO)

IL SEGRETARIO GENERALE  
(MEZZADRI ELENA)



Il sottoscritto, Segretario Generale,

**A T T E S T A**

- che la presente deliberazione in copia conforme all'originale viene affissa all'albo pretorio comunale in data odierna, per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, c.1, del T.U. 18.08.2000, n. 267);
- che la presente deliberazione viene messa a disposizione dei Consiglieri Comunali mediante deposito nell'Ufficio di Segreteria;

Prot n 3105

Gossolengo, li 04/04/2015

IL SEGRETARIO GENERALE  
(MEZZADRI ELENA)



**CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ E DI PUBBLICAZIONE**

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

**A T T E S T A**

Che la presente deliberazione:

è divenuta esecutiva il giorno 14/04/2015, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione art. 134, c.3, del T.U. n. 267/2000);

- è stata affissa all'albo pretorio comunale per quindici giorni consecutivi, dal 04/04/2015 al 20/04/2015 (art. 124 c.1. del T. U. 18.08.2000, n. 267)

Gossolengo, li 23/04/2015



IL SEGRETARIO GENERALE  
(MEZZADRI ELENA)

